



La violenza sulle donne è una questione che riguarda tutti, non solo le donne.

Conoscere il fenomeno è il primo passo per combatterlo e va fatto con la partecipazione di tutti i cittadini, delle istituzioni, delle associazioni, delle famiglie

e della scuola.

La costituzione di "reti interistituzionali" può rappresentare un modello vincente: un lavoro di squadra sinergico tra professionisti della salute, forze dell'ordine, istituzioni locali, culturali e di volontariato.

Per questo, in occasione della *Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne* fissata dall'Assemblea Generale dell'ONU per il 25 novembre, il Comune di Marliana, in collaborazione con la Provincia di Pistoia e l'Azienda USL 3 di Pistoia, organizza un incontro aperto a tutto il mondo del volontariato del nostro territorio per parlare del *Percorso Codice Rosa*, delle forme di violenza e maltrattamento, delle caratteristiche della vittima e dell'abusante, delle difficoltà del volontario davanti alla vittima, della valutazione dello scenario di rischio.

Il Codice Rosa identifica un percorso di accesso al pronto soccorso riservato a tutte le vittime di violenze, senza distinzione di genere o età che, a causa della loro condizione di debolezza, più facilmente possono diventare vittime di violenza: donne, ma anche bambini, anziani, immigrati, omosessuali.

Il codice viene assegnato da personale addestrato a riconoscere segnali non sempre evidenti di una violenza subita anche se non dichiarata e non appena scatta, entra in funzione una task force composta da personale sanitario e

sociale (medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali) e dalle forze dell'ordine, che si attivano subito per l'individuazione dell'autore della violenza.

Al codice è dedicata una stanza apposita nel pronto soccorso, la Stanza Rosa, dove vengono create le migliori condizioni per l'accoglienza delle vittime di maltrattamenti. Attualmente il Codice Rosa è attivo in tutti i Pronto soccorso delle Aziende Usl della Toscana.

I veri strumenti di contrasto della violenza sono l'informazione, la conoscenza e la formazione di una cultura e una coscienza comune sul tema.

Questo è uno dei motivi per il quale la rete del Codice Rosa è stata allargata alle "sentinelle".

Ma chi sono le "sentinelle del Codice Rosa" ?

Le sentinelle sono i farmacisti, le insegnanti, i Parroci, i dottori, gli infermieri, i volontari delle associazioni, i comuni cittadini..... tutte quelle persone che nel loro lavoro, durante la loro attività di volontariato o nella vita di tutti i giorni, possono venire a contatto con vittime di violenza incapaci di chiedere aiuto.

La sentinella è una persona addestrata e formata a riconoscere le possibili vittime e a favorirne l'accesso ai servizi presenti sul territorio aiutandole, così, ad uscire dall'ombra.

La sfida è creare un magico effetto domino, fare rete, formare persone attente a cogliere quei segnali nascosti, quelle richieste mute d'auto, quelle grida che vengono da dentro e che, se inascoltate, possono portare a conseguenze tragiche.



PROGRAMMA

- *Saluti del Sindaco MARCO TRAVERSARI*
- **DOTT. SSA ROSA APOLITO**
Dirigente Servizi Amministrativi della Provincia di Pistoia : " Il ruolo dell'Intesa territoriale su strategie di prevenzione e contrasto alla violenza di genere"
- **DR. SSA MONICA BANI**
Coordinatrice Azienda USL 3 Pistoia del Progetto Codice Rosa : "Formazione delle sentinelle del Codice Rosa"
- *Testimonianza della madre di una vittima di violenza*
- *Il racconto di un ragazzo testimone di un grave episodio di violenza*



*Sentinelle del Codice Rosa :
come e perché formare
il mondo del volontariato*

**SABATO 28 NOVEMBRE 2015
SALA CONSILIARE
DEL COMUNE DI MARLIANA
IN PIAZZA DEL POPOLO
DALLE ORE 09.30 ALLE ORE 12.30**

